

Il corso ha durata annuale.

Prevede un impegno complessivo di 1.500 ore, suddivise tra lezioni frontali (per un numero minimo di 200 ore); partecipazione ad eventi ed esercitazioni; impegno individuale di studio.

Il percorso è completato da tirocini formativi (per un numero minimo di 300 ore) in studi legali, imprese, pubbliche amministrazioni, a seconda della laurea di provenienza dei corsisti.

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, con l'apporto di alcuni professionisti dei diversi settori

Costo: 2.500 Euro

(un numero limitato di borse di studio potrà essere messo a disposizione dai rispettivi ordini professionali)

Stage formativi presso

Studi legali:

Butti & Partners (Milano, Verona)

Giovanna Landi (Milano)

Anile (Roma)

Scozzari (Palermo)

Giuliano (Siracusa)

Grasso (Catania)

Imprese:

Polo Industriale di Priolo

Oikos s.p.a. (Catania)

Dusty s.r.l. (Catania)

RERA, Rete Energia Rifiuti Ambiente (Padova)

Pubbliche amministrazioni:

ISPRA (Roma)

ARPA Sicilia (Palermo, Siracusa)

S.R.R. ATO Siracusa

Comune di Ferla;

Ente Parco Etna

Cutgana

Docente Responsabile:

Marisa Meli (Giurisprudenza)

Comitato scientifico:

Salvo Adorno (DISUM)

Agatino Cariola (Giurisprudenza)

Elisa D'Alterio (Giurisprudenza)

Ugo Salanitro (Giurisprudenza)

Giovanni Signorello (CUTGANA)

Grazia Maria Vagliasindi (Giurisprudenza)

Gaetano Valastro (ARPA)

Tutor:

Avv.ssa Milena Pafumi

**Il Master è organizzato con il Patrocinio
del Centro Studi Interdipartimentale
"Territorio, Sviluppo e Ambiente"
e del CUTGANA.**



**UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA**

Dipartimento di Giurisprudenza



**MASTER IN DIRITTO DELL'AMBIENTE
E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Per informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa Zanghì (rzanghi@lex.unict.it)

Prof.ssa Meli (mameli@lex.unict.it)

Il Master di II livello in Diritto dell'ambiente e gestione del territorio è un corso di approfondimento e di alta formazione.

Il Master affronta le problematiche connesse alla questione ambientale, che si sono storicamente sviluppate a partire dai processi di industrializzazione: lo sfruttamento incondizionato delle risorse naturali ed energetiche, l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo hanno determinato pesanti ripercussioni, che, a partire dagli anni '70, hanno fatto maturare una crescente consapevolezza sui pericoli per la salute e per l'ambiente connessi ad uno sviluppo non regolato.

Oggi, possiamo dire di essere protagonisti di un nuovo corso della storia, determinato dalla consapevolezza che il nostro modello di produzione e di crescita non sono più sostenibili e che un cambiamento ancora più radicale si impone: un nuovo modello di sviluppo che sappia coniugare le sempre più pressanti istanze di tutela ambientale (basti pensare ai cambiamenti climatici) e, nel contempo, possa servire a rilanciare l'economia del dopo crisi in direzione della sostenibilità.

Anche le aree industrializzate vivono profondi processi di cambiamento, in termini di bonifiche, delocalizzazione, deindustrializzazione e/o di riconversione produttiva, generando nuove complessità che vanno dall'uso di fonti energetiche rinnovabili alla promozione di modelli di economia circolare.

A partire da tali evoluzioni, il corso è volto a far acquisire competenze specialistiche nel settore del diritto e delle politiche ambientali, nonché nell'ambito delle nuove strategie di sviluppo del sistema economico.

La formazione è prevalentemente giuridica, ma con taglio interdisciplinare. Le discipline settoriali del diritto dell'ambiente si intersecano con approfondimenti di tipo storico, sociale, etico, economico e con le indispensabili conoscenze tecnico scientifiche.

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale è quello di formare giuristi ambientali, ovvero avvocati specializzati nel settore del diritto dell'ambiente e/o professionisti qualificati a svolgere attività di consulenza ambientale nelle attività delle imprese e della pubblica amministrazione.

Il Master si presta inoltre a formare nuove figure professionali in grado di svolgere funzioni imprenditoriali, manageriali o di consulenza in settori emergenti dell'economia quali la gestione dei rifiuti, la *green economy*, l'economia circolare.

Il Master risponde altresì all'esigenza di affiancare alle specializzazioni in discipline urbanistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali le necessarie competenze tecnico-giuridiche.

Requisiti di ammissione

Le iscrizioni sono aperte ai laureati in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Scienze Umanistiche, Scienze delle pubbliche amministrazioni e a tutti coloro che siano in possesso di un Diploma di Laurea Magistrale in discipline connesse alla gestione del territorio (Architettura, Ingegneria, Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, ecc.), che necessitano di affiancare ai rispettivi ambiti di competenza le necessarie conoscenze tecnico giuridiche.

Numero massimo di posti disponibili 15

Piano didattico

Il corso è diviso in quattro moduli

Primo modulo (Introduttivo)

La storia ambientale come chiave di lettura del presente
L'ambiente nel diritto internazionale
L'ambiente e l'Unione europea
L'ambiente tra Stato e regioni
Il rapporto tra etica e ambiente
Il processo di riconversione green dell'economia
La comunicazione dei temi ambientali

Secondo modulo (L'ambiente e le istituzioni pubbliche)

Paesaggio, Territorio e Ambiente nella storia dell'Italia
La salvaguardia del territorio e delle acque
La tutela del paesaggio
La tutela della biodiversità e le aree naturali protette
La pianificazione urbanistica e territoriale
Pianificazione urbanistica, tutela ambientale ed ecologica, sostenibilità energetica
La tutela idrogeologica
Le procedure di valutazione ambientale
La gestione integrata dei rifiuti
Le politiche in materia di energia e clima
La disciplina del danno ambientale
La bonifica dei siti contaminati
Lo sviluppo del green public procurement
La tutela penale dell'ambiente

Terzo modulo (L'ambiente e l'attività d'impresa)

I principi in materia di economia dell'ambiente
I procedimenti di autorizzazione integrata
Gli strumenti di regolazione economica: i diritti di inquinamento e la tassazione ambientale
I sistemi di gestione ambientale e le certificazioni
La responsabilità sociale delle imprese

Quarto modulo (L'ambiente e i privati)

I diritti di informazione, di accesso e di partecipazione
La tutela degli interessi collettivi e diffusi